

[segue dalla terza pagina]

Nella giornata per il Seminario la Diocesi è invitata a riconoscere che il Seminario non è solo un luogo da amare, una struttura da sostenere, una domanda ossessiva sul numero dei seminaristi. Oltre l'ovvio: è una comunità che accompagna alla rivelazione della luce della presenza di Gesù, che offre la testimonianza di un percorso che insegna a riconoscere che la vita è vocazione, a formare discepoli ardenti per la missione, preti per il servizio della Chiesa.

Ai seminaristi tutta la mia simpatia, il mio incoraggiamento.

Agli educatori tutta la mia stima e la mia fiducia.

A tutti i fedeli della Diocesi il mio invito alla preghiera e alla vicinanza affettuosa e generosa al Seminario.

A tutti i ragazzi, gli adolescenti, i giovani l'invito a non sottrarsi all'incontro sorprendente che può aprire percorsi oltre l'ovvio, oltre lo smarrimento, la tristezza e la rassegnazione: verso la rivelazione che illumina la vita e chiama a cammini ardenti di speranza.

Mons. Mario Delpini,  
Arcivescovo

**Caritas Parrocchiale San Macario – Cascina Elisa**

**Raccolta Alimenti. Questa settimana chiediamo:**

**Olio di oliva, Biscotti, Brioches, Latte**

**La raccolta di indumenti è sospesa**

## San Matteo, apostolo ed evangelista




*Festa* 21 Settembre 2022

Matteo ("Dono di Dio"), detto anche Levi, esercitava a Cafarnaon la professione di "pubblicano", termine che designa colui che prendeva in appalto dal potere dominante l'esazione delle imposte. Era nel pieno del suo

mestiere, odiato dalla gente, quando Gesù – proprio ai primi tempi della sua predicazione in Galilea – lo chiamò alla sua sequela.

La costante tradizione della Chiesa lo riconosce autore del Primo Vangelo, scritto originariamente in lingua aramaica. Scrivendo per i giudei di Palestina, ha come intento primario di mostrare che Gesù è il Messia, e realizza le profezie deposte nelle Scritture. La raffigurazione simbolica dell'Evangelista lo associa al simbolo del Libro e dell'Angelo – unico simbolo umano tra i quattro che designano gli evangelisti – forse perché il suo scritto inizia con la genealogia di Gesù che mette in primo risalto l'umanità del Figlio di Dio.

	<b>COMUNITA' PASTORALE MARIA MADRE DELLA SPERANZA Parrocchia Santi Pietro e Paolo CASCINA ELISA</b> <b>17 SETTEMBRE 2023</b> <b>III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE</b> Diurna Laus IV settimana
<b>LUNEDÌ 18 SETTEMBRE</b> S. Eustorgio I, vecovo	Ore 08.00 S. MESSA
<b>MARTEDÌ 19 SETTEMBRE</b> Feria	Ore 20.30 S. MESSA Def.ti Giuseppina Zugno, Fam. Zaltron, Lorena e Antonio Cesarotto, Antonio Masiero
<b>MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE</b> Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni, martiri	Ore 08.00 S. MESSA
<b>GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE</b> S. Matteo, apostolo	Ore 08.00 S. MESSA
<b>VENERDÌ 22 SETTEMBRE</b> Feria	Ore 08.00 S. MESSA Def.ti Mella Bruno, Bagatin Assunta, Fam. Zaltron, Nardin, Zugno, Anime più dimenticate del Purgatorio
<b>SABATO 23 SETTEMBRE</b> S. Pio da Pietralcina	Ore 20.30 S. MESSA
<b>DOMENICA 24 SETTEMBRE</b> <b>IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE</b>	Ore 10.00 S. MESSA <b>Per la comunità (pro-popolo)</b>



### Ciò che è ovvio non è vero

Sembra ovvio che ci siano buoni motivi per essere tristi. Infatti le speranze sono finite nel niente, dicono i due discepoli in cammino verso Emmaus.

Ma non è vero.

Sembra ovvio che la morte sia la fine di tutto: l'aspettativa che un profeta, un inviato da Dio, un uomo all'altezza della missione possa cambiare la situazione, tutto finisce nella

morte. Anche lui è morto e ogni aspettativa è stata delusa.

Ma non è vero.

Nello stesso modo, nel nostro tempo, sembra ovvio che non ci sia ragione per essere lieti, non ci sia argomento persuasivo per coltivare speranza.

Ma non è vero.

In realtà la morte è stata vinta, Gesù è risorto, Gesù rende partecipi della sua vita e chiama a condividere la sua missione.

### La verità si annuncia con l'incontro sorprendente

Si comincia a intuire la verità che smentisce l'ovvio, quando avviene l'incontro sorprendente. Fin quando si rimane ai discorsi "tra noi", come avviene ai due discepoli in cammino verso Emmaus, non si fa altro che confermarsi nei luoghi comuni e nella banalità dell'ovvio.

Ma un inatteso compagno di viaggio avvia un dialogo sconcertante: sembra uno straniero spaesato e fuori dalla realtà. In realtà è l'unico che può dire la verità e riaprire pensieri ardenti di speranza.

L'intuizione che la vita non sia un ovvio andare verso la morte, ma una vocazione alla vita, alla gioia, alla missione di annunciare speranza avviene sempre per un incontro sorprendente.

È Gesù stesso che ti raggiunge in un modo che non sai, mentre pratici le solite preghiere.

È un evento che ti impone un fermarti con il volto triste, è l'incontro con un testimone, un uomo, una donna, un giovane seminarista, un prete, una suora, un povero.

Il nostro Seminario, come altre case di formazione, ha accolto e poi inviato molti che con la loro vita, le loro parole, la loro gioia e la loro dedizione si sono messi per strada e hanno incrociato molti viandanti tristi e li hanno introdotti nella verità della vita, della loro vita, della vita di Gesù.

Dobbiamo esprimere la più profonda gratitudine per i preti della nostra Diocesi, testimoni della risurrezione di Gesù e incoraggiare coloro che oggi si preparano per essere questo incontro sorprendente che introduce alla fede.

### Nella notte un ardore, una luce: la rivelazione

Lo sconcerto, la sorpresa sono solo l'inizio. Dell'incontro potrebbe restare anche solo il ricordo di una emozione, l'esperienza di una intuizione illuminante: poi la vita, la superficialità, l'ingranaggio spietato delle abitudini e delle pigrizie possono ricondurre all'opaco, noioso, disperato ritorno nell'ovvietà banale.

Invece l'incontro può diventare cammino condiviso, ascolto di quella parola che fa ardere il cuore, l'esperienza di quella amicizia che accende il desiderio di stare insieme, fino a condividere ancora un'ora, ancora un giorno, anche tutta la vita.

L'insistenza del desiderio trova la casa in Gesù.

In questo dimorare si compie la rivelazione, irrompe la luce, anche se è notte. Nello spezzare del pane i discepoli riconoscono la verità di Gesù e della loro vita.

Il pane non è solo pane: oltre l'ovvio, è cibo di vita eterna; la dimora non è solo riparo nella notte, oltre l'ovvio, è la casa dove si condivide la fede e la carità; le parole non sono solo parole, oltre l'ovvio, sono scintille che fanno ardere il cuore; il tempo non è solo ciclo di giorni e di notte, logorante invecchiare, oltre l'ovvio, è tempo di missione.

[continua sulla quarta pagina]



Festa di riapertura di Oratorio e Asilo

## RIPARTIAMO INSIEME

Questo settembre!

GIOVEDÌ

21

- Ore 16:30 confessioni per i ragazzi, in Chiesa Parrocchiale



SABATO

23

- Ore 18:00 S.Messa in Oratorio, con mandato educativo anno 2023/24 per tutti i volontari/collaboratori e benedizione degli zaini

- Ore 19:00 Apertura Stand **Gastronomico**. Presentazione squadre Polisportiva Sanmacarese e inaugurazione murali. **Dj Set e color fun by Dj Mike**.
- Kit color fun disponibile a 5€



DOMENICA

24

- Ore 10:30 adesione alla manifestazione "Sarà Pink." Corriamo insieme, per Sara, Alessandro e la ricerca!
- Ore 15:30 pomeriggio di giochi con gli animatori e Merendona pomeridiana
- Ore 15:45 incontro di inizio anno con i genitori del catechismo